CON IL PATROCINIO DI COMUNE DI GENOVA

e dei Municipi del Comune di Genova

EMERGENCY
GRUPPO DI GENOVA

SCHEDA MOSTRA

MOSTRA FOTOGRAFICA SUI CAMPI PROFUGHI SIRIANI E IRAKENI IN NORD IRAQ

ITINERANTE NEI MUNICIPI GENOVESI

IL SAPORE DELLA NORMALITA

Da marzo a giugno 2016

".. ma l'impresa eccezionale, dammi retta, è essere normale .." (L. Dalla)

Autore: Maurizio Papalia Progettazione e testi: Mizio Ferraris
Grafica: Le Cromiche Comunicazione e assistenza: Studio BC

Dall'estate 2014 Emergency è ancora una volta in Iraq, nei campi degli sfollati, dei rifugiati, dei profughi (chiamateli come volete) allestiti nel Kurdistan irakeno dalla Comunità internazionale.
Ad Arbat ci sono due campi: il primo ospita gli sfollati irakeni in fuga dalla follia, quella dell'Isis, o Daesh, o Califfato, o "sedicente Stato islamico" (chiamatelo come volete). Il secondo accoglie i rifugiati siriani scappati dalle bombe e dai kalashnikov che tutti i giorni facevano sentire i loro effetti su case e persone.

In quattro Centri sanitari Emergency è andata lì per offrire cure di primo livello, gratuite e di qualità, alle vittime di queste ennesime guerre (ma per favore non chiamate la sorte di queste persone "effetti collaterali").

Quanti sono i nuovi "residenti" di questi campi? Maurizio Papalia, che dall'inizio di dicembre 2014 a metà febbraio del 2015 ha fatto per Emergency il Medical Coordinator nelle due cliniche di Arbat, sa dirci più o meno che i rifugiati siriani sono 5000, ma crede che nel frattempo siano aumentati; quando lui era lì, ha visto invece passare gli sfollati irakeni da 4000 a 12000 nel giro di un mese, poi ha perso il conto. E si è messo a fare fotografie, per non dimenticare.

Non guardate, vi prego, alla bellezza delle foto. Cercate di vederci dentro.
Cercate di leggerci quel passato che pesa, quel futuro che fugge via, quel presente inatteso, mai voluto, così stupido e così reale. Ma anche in un campo di rifugiati, lassù nel nulla sui monti dell'Iraq del Nord, i bambini sanno fare i bambini, comunque.
E fra quei gesti, quei sorrisi di chi comunque una vita la vuole vivere, per assurda che sia, potete ritrovare anche voi, come loro, il sapore della normalità.

L'Autore, Maurizio Papalia Il lavoro di Medical Coordinator nel campo profughi di Arbat è solo l'ultimo, in ordine di tempo, che il genovese Maurizio Papalia ha svolto per Emergency. Maurizio, infermiere professionale nella nostra città, grazie alle sue capacità organizzative ed alla sua ottima conoscenza della lingua inglese, ha accompagnato spesso le azioni umanitarie di Emergency là dove ce ne era bisogno: dagli ospedali dell'Afghanistan al centro pediatrico di Bangui in Centrafrica, al Centro Cardochirurgico di Khartoum. **E si è fatto anche testimone diretto, con i suoi reportage e le sue fotografie, di ciò che vedeva: dalle prigioni con i talebani a Kabul, alle tende di fango sotto il sole a campo Mayo, alle attese piene di speranza delle madri in fila negli ambulatori, ai bambini che nonostante tutto vogliono sempre giocare.**
Grazie a lui ed a sua moglie Brooks, Emergency ha un gruppo di sostenitori attivo anche in California (Los Angeles).

Uff. Comunicazione della Mostra: Studio BC, Cristina Bagnasco
c.bagnasco@studiobc.it 010 0983860 3339371374

Le immagini 47 foto a colori, raggruppate nell'ambito dei temi

La nuova casa	**Provviste**	**Le stagioni**	**I vestiti della festa**
Bambini, comunque	**Con le madri**	**Con padri, sorelle, fratelli**	
Solitudini, anche	**Verso la cura**	**In attesa**	

Ecco alcuni esempi:

la nuova casa

2
è questa
la nuova casa?

5
lavare i piatti
con la neve

provviste

8
ritorno
a casa

le stagioni

11
i panni
al sole

i vestiti della festa

14
la fatina

Uff. Comunicazione della Mostra: Studio BC, Cristina Bagnasco
c.bagnasco@studiobc.it 010 0983860 3339371374

CON IL PATROCINIO DI COMUNE DI GENOVA

e dei Municipi del Comune di Genova

EMERGENCY
GRUPPO DI GENOVA

Il calendario della Mostra

- Anteprima in sede "GeMUN", a Palazzo Ducale, Genova, dal 25 al 27/2, Ge Centro
- Municipio 5 Valpolcevera: c/o Sala Beata Chiara dal 4 al 14 /3, Ge Pontedecimo, e poi c/o Villa Carrega dal 14 al 18/3, Ge Bolzaneto
- Municipio 1 Centro Est: c/o Palazzo Tursi (Cortile) dal 18/3 al 1 apr, Ge Centro
- Municipio 9 Levante: c/o Castello Nervi in passeggiata dal 1 al 8/4, Ge Nervi
- Municipio 2 Centro Ovest: c/o Centro Civico Buranello dal 8 al 15/4, Ge Sampierdarena
- Municipio 7 Ponente: c/o Sede del Municipio dal 15 al 22/4, Ge Voltri
- Municipio 4 Media Valbisagno: c/o Sala Municipio dal 22 al 29/4, Ge Molassana
- Municipio 3 Bassa Valbisagno: c/o Salone Consiglio Municipio dal 29/4 al 6/5, Ge S Fruttuoso
- Municipio 8 Medio Levante: c/o Sede del Municipio, dal 6 al 13/5, Ge Foce

In seguito l'esposizione verrà portata in altre sedi della Liguria, con un "percorso di avvicinamento" che terminerà con l'Incontro Nazionale di Emergency , prima volta per Genova, dal 30 giugno al 3 luglio prossimi.

Orario L'orario è legato a quello di apertura delle singole sedi, e comunque consultabile nel sito web www.emergencygenova.org , con maggiori dettagli sui singoli eventi.

Inaugurazioni Ogni periodo di mostra vedrà un momento inaugurale (alle ore 17, il primo giorno dei relativi periodi di mostra, presso le rispettive sedi), occasione d'incontro con gli organizzatori, gli autori e personaggi vicini alle tematiche trattate. Per ulteriori info consultare www.emergencygenova.org.

Sia l'ingresso alla Mostra nei Municipi che le Inaugurazioni sono a Ingresso libero e aperte a tutta la città

Per quel che riguarda il **Municipio 5 Valpolcevera**, prima sede di Mostra, ecco il dettaglio:

ORARIO VISITA

Dal 4 al 14/3: c/o Casa Beata Chiara, via Bonaventura I, Ge Pontedecimo :
tutti i giorni, w.end inclusi, dalle ore 9 alle ore 12
Dal 14 al18/3: c/o Villa Carrega, via Reta 3, Ge Bolzaneto:
dal lun al giov 8.30/12.30 e 14.00/16.00; ven 8.30/13.00; sab e dom chiuso; il 18/3 sino alle ore 12.30

PUBBLICA INAUGURAZIONE

Venerdì 4/3 alle ore 17, c/o Casa Beata Chiara,via Bonaventura I, Ge Pontedecimo
Oltre alle istituzioni municipali interverranno anche Mizio Ferraris (curatore della Mostra) , Alessandra Ballerini (avvocato diritti civili), le giornaliste Giulia De Stefanis e Valentina Evelli,
ed un rappresentante della Comunità di S. Egidio

Patrocini La Mostra è patrocinata dal Comune di Genova e dai Municipi del Comune di Genova, che l'accoglieranno presso le proprie sedi.

Sostegno e Collaborazioni L'organizzazione ringrazia Palazzo Ducale per l'ospitalità nell'ambito del GeMUN, Studio BC per la comunicazione e l'assistenza, Le Cromiche per le realizzazioni grafiche, l'azienda Ecologital per il sostegno erogato, Convention Bureau di Genova per l'appoggio sulla parte logistica, Uisp per la collaborazione nelle iniziative collaterali, tutte le aziende e gli enti che vorranno sostenere questo percorso, nonché lo stesso Comune di Genova per i sostegni che hanno reso possibile il progetto.

Per info: www.emergencygenova.org
-> Per informazioni sulla Mostra e per le Scuole: Mizio Ferraris, cell 338 1547165 mizio05@tin.it
-> Per informazioni su Emergency Genova : 349 8127861 genova@volontari.emergency.it
ed Infopoint in sottopasso Pzza De Ferrari tel. 010 542293

Uff. Comunicazione della Mostra: Studio BC, Cristina Bagnasco
c.bagnasco@studiobc.it 010 0983860 3339371374